

# Consiglio dei ministri Immigrati, il Ddl anti-sommerso trova il via libera

ROMA

Arriva il Ddl del Governo contro lo sfruttamento dei lavoratori clandestini. Il Consiglio dei ministri ha varato ieri un testo che introduce il reato di caporalato e prevede, tra l'altro, la chiusura del luogo di lavoro se si impiegano almeno quattro clandestini. Per il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, è «un ddl essenziale alla nostra civiltà» mentre il responsabile del Lavoro, Cosimo Damiano, sottolinea che con il provvedimento sono «favorite le condizioni di giustizia ed equità per i lavoratori stranieri». Il titolare della solidarietà Sociale, Paolo Ferrero, ricorda che per i «caporali colpevoli di sfruttamento sono previste pene da 3 a 8 anni». Il provvedimento prevede l'introduzione di un comma aggiuntivo all'articolo 600 del Codice penale sulla «riduzione o il mantenimento in schiavitù o in servitù»: si punisce con la reclusione da tre a otto anni, e con la multa di 9 mila euro per ogni lavoratore occupato, chiunque «recluta manodopera o ne organizza l'attività lavorativa mediante violenza, minaccia intimidazione o grave sfruttamento». La pena è maggiorata se gli occupati sono minori di sedici anni o clandestini. Il Ddl prevede poi il rilascio di uno speciale permesso di soggiorno per i clandestini sottoposti a «grave sfruttamento del lavoro» e stabilisce anche i criteri di gravità: quando la retribuzione è ridotta di oltre un terzo rispetto ai minimi contrattuali; quando vi sono gravi e sistematiche violazioni della disciplina sull'orario di lavoro e sui riposi giornalieri e settimanali; gravi violazioni dei requisiti di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, con l'esposizione dei lavoratori a «gravi pericoli per la loro

salute, sicurezza o incolumità». Si prevede poi il sequestro del luogo di lavoro se si impiegano «almeno quattro» lavoratori extracomunitari irregolari. E, poi, sospensione dei lavori nei cantieri edili delle imprese con almeno tre lavoratori stranieri in condizioni di «grave sfruttamento». Il provvedimento stabilisce anche una serie di «sanzioni accessorie» che vanno dall'interdizione per un anno dal contrattare con la pubblica amministrazione, alla perdita del diritto di beneficiare di agevolazioni e finanziamenti. Consensi da tutta la maggioranza e le associazioni di settore, critica l'opposizione: per Alfredo Mantovano (An) si tratta «dell'ennesima sanatoria».

Il nuovo diritto d'asilo  
 «È questione di settimane»  
 L'approvazione del decreto di attuazione della direttiva co-

munitaria in materia di asilo. L'indicazione è arrivata ieri da Amato dopo l'incontro con l'Alto commissario Onu per i Rifugiati, Antonio Guterres. Da parte sua Guterres ha detto che «a un anno di distanza dall'ultima visita al ministero dell'Interno, tutti gli accordi sono stati portati avanti con risultati positivi. L'Italia ha consolidato il suo sistema di accoglienza per i rifugiati».

## L'allarme sui minori

I minori stranieri non accompagnati sono sempre più numerosi in Italia e sempre più spesso vengono coinvolti in fenomeni di sfruttamento, abuso, devianza. Quelli presenti in Italia al 31 marzo 2006, secondo il dossier presentato ieri da «Save the Children», sono 6.358, ma per l'organizzazione umanitaria è un dato certamente inferiore alla realtà.

M.Lud.

## LUNEDÌ SUL SOLE

### NORME E TRIBUTI

Le sezioni stralcio dei tribunali chiudono i battenti

■ I giudici onorari aggregati ai tribunali per smaltire le cause ante '95 stanno concludendo il loro lavoro. Tra luci e ombre il bilancio di otto anni di attività.

#### Assonime sulle Cfc

■ I rilievi di Assonime sulle partecipazioni in società residenti in Paesi a fiscalità privilegiata.

#### Lavoro

■ È possibile derogare all'obbligo delle due

settimane di ferie consecutive. Lo prevede il ministero del Lavoro, con la risposta all'interpello n. 4908 del 18 ottobre 2006

